

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA**

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI "CON ROPA. INSIEME PER ANZOLA" E "SINISTRA UNITA PER ANZOLA" IN MERITO ALLA REVOCA DELLA CITTADINANZA ONORARIA CONFERITA A BENITO MUSSOLINI NEL 1924.

Nr. Progr. **14**
Data **31/01/2013**
Seduta NR. **1**
Titolo **2**
Classe **3**
Sottoclasse **0**

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 31/01/2013

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **31/01/2013** alle ore **18:30** in adunanza *PUBBLICA* di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
ROPA LORIS	S	MOSCATELLI FRANCESCO	S	GALLERANI GABRIELE	N
MARCHESINI LORIS	S	ROMA ANNALISA	S	RONCAGLIA FRANCESCO	N
VERONESI GIAMPIERO	S	RIMONDI MORGAN	S	FACCHINI RICCARDO	N
TOLOMELLI VANNA	S	MALAGUTI FIORENZO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S
SBLENDIDO SAVERIO	S	MADDALONI CARMINE	N	CANNONE TIZIANA	S
QUERZÈ DAVIDE	S	DE FRANCESCHI LUCIANA	N	GIORDANO ANTONIO	N
BARTOLINI MONICA	S	IOVINO PAOLO	N	MORANDI NADIA	S
<i>Totale Presenti: 14</i>		<i>Totali Assenti: 7</i>			

Assenti giustificati i signori:

MADDALONI CARMINE, DE FRANCESCHI LUCIANA, IOVINO PAOLO, GALLERANI GABRIELE, RONCAGLIA FRANCESCO, FACCHINI RICCARDO, GIORDANO ANTONIO

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

LAZZARI MASSIMILIANO, CASTELLUCCI CARLO, MANFREDINI SILVIA, MONARI CARLO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, *CICCIA ANNA ROSA*.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, VERONESI GIAMPIERO invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

ROMA ANNALISA, CANNONE TIZIANA, RIMONDI MORGAN.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

OGGETTO:

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI "CON ROPA. INSIEME PER ANZOLA" E "SINISTRA UNITA PER ANZOLA" IN MERITO ALLA REVOCA DELLA CITTADINANZA ONORARIA CONFERITA A BENITO MUSSOLINI NEL 1924.

Durante la trattazione del presente oggetto escono i Consiglieri Gallerani, Roncaglia e Facchini, pertanto i presenti sono n. 14.

Il Consigliere **Querzè** prima di illustrare punto in oggetto, legge alcuni documenti e successivamente il testo dell'Ordine del Giorno presentato in data 14.01.2013 dai Gruppi Consiliari "Con Ropa. Insieme per Anzola" e "Sinistra Unità per Anzola" in merito alla revoca della cittadinanza onoraria conferita a Benito Mussolini nel 1924;

Uditi gli interventi del Consigliere **Gallerani** (Capogruppo "La nostra Anzola"), il quale legge un documento, anche a nome dei Consiglieri Facchini e Roncaglia, che consegna al Presidente del Consiglio con la richiesta di allegarlo integralmente alla delibera, nonché del Consigliere **Facchini**;

A questo punto i Consiglieri Gallerani, Roncaglia e Facchini abbandonano la Sala del Consiglio;

Uditi, nell'ordine, gli interventi dei Consiglieri **Rimondi**, **Malaguti**, **Marchesini** (Capogruppo "Con Ropa. Insieme per Anzola"), **Morandi**, **Cannone**, **Querzè**, del **Sindaco** ed infine del Consigliere **Marchesini**;

Il Presidente pone in votazione l'Ordine del Giorno in oggetto;

Per tutto quanto si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 2340;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano, presenti e votanti n. 14 componenti

A P P R O V A

- L'Ordine del Giorno presentato in data 14.01.2013 dai Gruppi Consiliari "Con Ropa. Insieme per Anzola" e "Sinistra Unità per Anzola" in merito alla revoca della cittadinanza onoraria conferita a Benito Mussolini nel 1924, nel testo allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.



Ordine del Giorno in merito alla revoca della cittadinanza onoraria conferita a Benito Mussolini nel 1924.

Il Consiglio Comunale di Anzola dell'Emilia
Riunito nella seduta del 31.01.2013

VISTA

la delibera del Consiglio comunale del 22 maggio 1924;

CONSIDERATO

- che la cittadinanza onoraria anzolese a Benito Mussolini fu deliberata in quanto “Capo del Governo e Duce del Fascismo”;
- che le motivazioni per il rilascio della cittadinanza onoraria anzolese furono “..ha salvato l'Italia sull'orlo della rovina e l'ha avviata sicura verso i suoi radiosi destini ..”;
- che il fascismo non solo non realizzò la salvezza nazionale, ma portò alla instaurazione di una brutale dittatura, all'alleanza con Hitler, alle vergognose leggi razziali e all'affermazione di una politica internazionale di espansione e aggressione che provocò lutti e tragedie al popolo italiano e si concluse con l'occupazione tedesca e la distruzione del Paese;
- che Anzola dell'Emilia è Città “Croce di guerra al valor militare” per i sacrifici delle sue popolazioni e per la sua attività nella lotta partigiana durante la seconda guerra mondiale contro il fascismo, contro l'occupazione nazista e per affermare i valori della libertà e della democrazia, lotta per cui il nazifascismo ha fatto pagare agli anzolesi un tributo di sangue e di vittime fra i più alti della Provincia di Bologna;
- che il Comune di Anzola dell'Emilia non può annoverare fra i propri cittadini onorari Benito Mussolini che si è macchiato di gravi colpe verso il popolo italiano;

DELIBERA

la revoca della deliberazione del Consiglio Comunale di Anzola dell'Emilia del 22 maggio 1924 che attribuì la cittadinanza onoraria del Comune di Anzola dell'Emilia a Benito Mussolini;

DISPONE

che il presente ordine del giorno venga inviato al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio dei Ministri, alla Presidenza delle Giunte Regionale dell'Emilia Romagna e Provinciale di Bologna e all'ANPI di Anzola dell'Emilia e di Bologna. Si dispone, inoltre, la pubblicazione del presente atto sul sito Web del nostro Comune, ai fini di darne la più ampia diffusione.

Ed membro anziano e ...

Il Presidente
Neriolosta

Il Segretario
Pantalei

L'assessore anziano
Pompeo Bonetti Silvio

Sezione #05
del
22 maggio 1924

Nei modi voluti dalla vigente legge comunale e provinciale si è convocato il Consiglio comunale nella solita sala del Municipio agli ore ventidue maggio 1924 alle ore 8. Fatto l'appello nominale risultano:

Presenti:

- | | | |
|---------------------|----------------------|------------------------|
| 1 Costa Neris | 5 Seragnetti Umberto | 9 Ballerini Giuseppe |
| 2 Solferi Giuseppe | 6 Cremonesi Giuseppe | 10 Chiassi Luigi Carlo |
| 3 Pantalei Riccardo | 7 Panzeggiani Carlo | 11 Franchini Angelo |
| 4 Bonetti Silvio | 8 Zini Cesare | 12 Lombini Ernesto |

Assenti:

- | | | |
|---------------------|-----------------------|--------------------|
| 1 Franchini Umberto | 4 Finelli Leonardo | 7 Ortolani Umberto |
| 2 Ferrini Attilio | 5 Carlati Giuseppe | 8 Stanzani Luigi |
| 3 Malaguti Luigi | 6 Clavello Alessandro | |

Esiste l'infanzitto segretario comunale.

Provato che il numero dei presenti è legale, per essere questa la 1ª convocazione, il sig. Costa Neris, sindaco, assume la presidenza e dichiara

aperta la seduta che è pubblica.

Designati perciò a rinfestarsi delle votazioni, ai sensi della legge Comunale e Provinciale in vigore, Bellerini Eusebio - Panneggianni Celso e Fini Cesare, al Consiglio passò ad occuparsi del seguente:

Deliberazione 40 21

Oggetto 1°

Il Sindaco, richiamate le smaglianti benemeritenze di S. E. Benito Mussolini, Capo del Governo e Duce del Fascismo, le cui opere, non ha bisogno di essere illustrate perché da tutti conosciute, ha salvato l'Italia sulla orla della rovina e l'ha avviata sicura verso i suoi radiosi destini, propone, in occasione della inaugurazione della 27.^a legislatura che volutamente coincide coll'anniversario della nostra entrata in guerra, il conferimento al Duce della cittadinanza onoraria di questo Comune.

La proposta è approvata con unanime entusiastica acclamazione seguita da grida di eviva e alata al Duce, ed il Presidente dichiara S. E. Benito Mussolini cittadino onorario anzolese.

Publicata nell'atto petitorio
Comunale numero 25/5/1924
senza reclami.

Li 27 - 5 - 1924

Il Legittimo
Sindaco

40 1012 Per Cab.

Palugana 31-5-1924

Luogo - Il Prefetto
G. Baccini

Chiedere la revoca della cittadinanza anzolese a Benito Mussolini – dopo 88 anni dalla delibera di concessione – ci sembra una decisione dettata più dall'imminenza delle elezioni che dalla volontà di non annoverare fra i nostri concittadini chi è stato per vent'anni capo del fascismo e del governo.

Osserviamo d'istinto che se le motivazioni addotte dai promotori della delibera fossero sincere, non si comprende il motivo per cui abbiano atteso tanto tempo per manifestare il loro turbamento per questa cittadinanza onoraria quello che chiedono di fare oggi potevano farlo fin dall'estate 1945 (ed avrebbe avuto più senso!).

Leggevo in questi giorni un articolo di stampa che così cominciava:

« Quando un politico parla di storia è inevitabile che ne faccia un uso *politico*. Lo storico segue un criterio di verità, il politico uno di opportunità. Per il primo vale il rigore del metodo, per il secondo l'efficacia dell'azione, in termini di consenso raccolto» e c'è chi fa di tutto per inventare situazioni che portino in qualche modo al consenso. Ne abbiamo un esempio con l'ordine del giorno presentato oggi all'approvazione in Consiglio (casualmente tanto più efficace per cementare il fronte antifascista dopo le improvvide dichiarazioni di Berlusconi su Mussolini).

Aderire dunque alla vostra richiesta sarebbe per noi una scelta facile e *politicamente corretta*, ma in piena coscienza non intendiamo confonderci con chi strumentalizza la storia per trarne maggiori consensi.

Il fascismo, e con lui Benito Mussolini, fanno parte del nostro passato insieme a tanti altri personaggi sui quali la Storia ha già espresso un giudizio sul quale ognuno di noi può riconoscersi o meno. Conoscere gli avvenimenti storici e i contesti in cui furono assunte determinate decisioni, è importante per evitare di commettere gli stessi errori. Pensare però di ritornare sulle scelte di chi ha vissuto in quelle particolari circostanze storiche, politiche e sociali è come chiedere di cambiare nome a via Lenin a Bologna, o a via Stalingrado, o a via Carlo Marx, solo perché oggi si giudica il comunismo in modo diverso dagli anni in cui quei toponimi furono deliberati.

A nostro avviso la storia è storia e, che ci piaccia o meno, non possiamo cambiarla. Probabilmente furono gerarchi zelanti ad attribuire quella cittadinanza, ma non si cambia la storia cancellando quella attribuzione!

Vorrete comprenderete la nostra indisponibilità non solo a votare, ma persino a discutere questo ordine del giorno.

Per evitare che questo nostro intervento possa essere *interpretato* o parzialmente riprodotto per diventare oggetto di strumentalizzazione politica, chiediamo al Presidente ed alla Segretaria di questo Consiglio comunale che questa dichiarazione sia allegata agli atti dell'ordine del giorno e ne costituisca parte integrante sia nella pubblicazione nell'albo pretorio, nel sito web del Comune e ne sia data notizia completa in eventuali resoconti *ufficiali*.

Gabriele Gallerani
Riccardo Facchini
Francesco Roncaglia

Anzola dell'Emilia, 31 gennaio 2013

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 14 DEL 31/01/2013

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
VERONESI GIAMPIERO

IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 14/02/2013